



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0006441 del 10/03/2014

Pratica N.

Rif. Mittente:

ISAB S.r.l.
Ex S.S. 114 Km 146
96010 Priolo Gargallo (SR)
fax: 0931 208714 / 987654
isab@pec.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186 Roma
fax: 06 50074281
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: ISAB S.r.l. di Priolo Gargallo - Procedimento di modifica al decreto
AIA - Richiesta integrazioni ID 85-86/699**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per l' istruttoria in corso ed indicata in oggetto.

Ai sensi dell' articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell' articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presi)

Ufficio Mittente Divisione IV - Rischio Rilevante
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it 0657225924
DVA-4RI-AIA-08_2014-0036.DOC



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2014-0000525

del 04/03/2014

Pratica N°

Ref. Mittente:

e p.c.

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Soc. ISAB S.r.l. - Priolo Gargallo (SR) – Procedimento di modifica di AIA
ID 85-86/699
Rif.: Prot. CIPPC-00_2014-0000516 del 04/03/2014**

In riferimento al procedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.

CIPPC-00 2014-0000516
del 04/03/2014

Al Presidente della Commissione IPPC
Prof. Dario Ticali

Oggetto: Modifica AIA relativa al progetto di rifacimento per "fine vita utile" e adeguamento alla normativa antisismica dei serbatoi S540 e S537 del parco stoccaggio della Raffineria ISAB - Impianti Sud di Priolo Gargallo. ID 85-86/699.

Caro Presidente,

in qualità di referente del GI incaricato, a conclusione dell'analisi dei contenuti della Relazione Istruttoria del 25.02.2014 predisposta da ISPRA riguardo la modifica dell'AIA rilasciata indicata in oggetto, ti informo che il GI non è allo stato in grado di esprimere il proprio parere a causa di alcune significative carenze che caratterizzano la documentazione presentata dal Gestore a supporto dell'istanza.

Pertanto chiedo che, a integrazione della documentazione tecnica presentata, vengano richieste al Gestore le informazioni e i dati relativi agli argomenti di seguito indicati:

1. Una dettagliata descrizione della conformità dei nuovi serbatoi da realizzare ai criteri MTD indicati nei Bref di settore, in funzione dei prodotti che dovranno contenere;
2. Una stima dei rifiuti che si produrranno per effetto degli interventi di rifacimento delle strutture dei due serbatoi;
3. Le procedure di svuotamento, eventuale bonifica e messa in sicurezza dei due serbatoi, da effettuare prima dell'inizio degli interventi di rifacimento;
4. Un cronoprogramma adeguato con indicazione della data di inizio e termine degli interventi.

Cordiali saluti

Il Referente del GI
Marcello Iocca



Roma, 4 marzo 2014